



Verbale Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro del 11/09/2017

In riferimento agli artt.11 e 15 del regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il giorno 11/09/2017 è stata indetta in via telematica la seduta del Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento ai quadri B2a,B2b,B2c,B3,B6,B7,C1,C2,C3 in scadenza a settembre.
- 2) Stato dell'arte azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale, approvazione scheda di monitoraggio annuale del CdS
- 3) Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2015/2016
- 4) Rinnovo incarico Tutor CdL.
- 5) Proposta di inserimento nella rete formativa del seguente studio di consulenza di comprovata professionalità ed esperienza, che ne ha fatto esplicita richiesta, Praugest s.r.l. Jesi.
- 6) Varie ed eventuali.

Sono state inviate n. 38 convocazioni compreso il rappresentante degli studenti, considerato che n. 4 docenti non hanno dato risposta a quanto inviato, n. 1 docente è risultato assente giustificato, verificate le risposte pari al numero delle convocazioni meno 4, si ritiene valida la seduta del Consiglio.

Discussione:

Punto 1: Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento ai quadri B2a,B2b,B2c,B3,B6,B7,C1,C2,C3 in scadenza a settembre.

Si riporta di seguito una sintesi dei dati relativi ai quadri in scadenza:

Opinione degli studenti.

Gli studenti frequentanti i corsi dell'A.A. 2015/16 hanno espresso complessivamente un gradimento sulla didattica fruita del 91%, valore che sale al 92,4% , qualora non si prendesse in considerazione la domanda D1 ("*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame*") che ha ottenuto un gradimento del 77,8%. Aggregando i dati per Corsi Integrati, 9 hanno ottenuto una valutazione superiore al 90% per i restanti 5, essa è compresa tra l'80 ed il 90% (minimo 81,1% - max 99,3%).

Opinione dei laureati anno solare 2016.

Tra i laureati nell'anno solare 2016 intervistati da Alma Laurea, il 93,8% si ritiene soddisfatto del Corso frequentato (media del 94,1% nel triennio 2014-2016) contro un 87% della Classe a livello nazionale. Il 56,3% si iscriverebbe nuovamente al Corso appena terminato mentre lo



farebbe il 59,3% per la Classe; il dato medio nel triennio è stato del 67,4% del Corso contro un 59,1% a livello nazionale.

Il 100% si ritiene soddisfatto del rapporto con i docenti (90,1% la Classe) come del carico di studio (87,1%) come pure sono ampiamente positive le valutazioni sull'adeguatezza infrastrutturale.

I dati Alma Laurea pubblicati nel 2017 relativi all'occupazione dei laureati dell'anno solare 2015, ad un anno dal conseguimento del Titolo, indicano che il 68,8% è occupato (52,5% nella Classe) cui va aggiunto un 18,8% che ha proseguito gli studi, iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale (18,4% per la Classe). Degli occupati il 42,9% utilizza le competenze acquisite con la laurea (64% la Classe), quando nella rilevazione sui laureati 2014 questo dato raggiungeva l'80% (59,6% la Classe) con il 77,8% di occupati (52,7%) e nessun iscritto alla Laurea magistrale (17,3% sul nazionale).

Si conferma il trend positivo riguardo al guadagno netto mensile, passato da 590 euro per i laureati 2013 a 776 euro del 2014 a 804 euro per la coorte considerata (la Classe ha registrato nel medesimo periodo 843, 949 ed infine 936 euro). Anche la soddisfazione per il lavoro svolto vede un incremento (5,6 su 10; 6,8 e quindi 7,4 per i laureati 2015) tale che il gap sulla Classe registrato per i laureati 2013 (- 1,6) è passato a -0,4 l'anno successivo, appaiandosi a quello della Classe per i laureati 2015 (-0,1).

Efficacia esterna (condizione occupazionale laureati 2015, a 1 anno dalla Laurea)

Dai contatti con gli Interlocutori esterni coinvolti nell'ottica di accrescere le opportunità di occupazione dei laureati, viene dato positivo riscontro al percorso formativo, sia dal punto di vista organizzativo che dei contenuti. Si ritengono appropriati denominazione e obiettivi formativi del CdS, sottolineando quale punto di forza, l'importanza dell'acquisizione delle abilitazioni aggiuntive relative al conseguimento degli attestati per: "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale" (Mod C RSPP D.L.gs. 81/08), "Addetto Antincendio" in Aziende a rischio di incendio elevato (DM 10/03/98), "Responsabile del Rischio Amianto" (L.257/92 e DM 6/9/94), incaricato dell'attuazione delle misure di Primo Soccorso in Azienda (DM 388/2003).

Particolare rilievo viene attribuito alla attività formativa pratica di tirocinio professionale, quale parte integrante e qualificante della formazione professionale anche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Il Tecnico della Prevenzione ha infatti la possibilità di inserimento lavorativo sia presso Istituzioni pubbliche (ASL/ASUR – ARPA – Enti locali), sia in Aziende private (con compiti di tipo organizzativo e gestionale della sicurezza del lavoro, dell'ambiente e degli alimenti nonché nella gestione dei sistemi di qualità), che come libero-professionista, per attività di consulenza nei settori della prevenzione.

Dati in ingresso, percorso ed uscita

Dati in ingresso.

Nell'A.A. 2016/17 si sono avute 14 iscrizioni al I anno di Corso (9 femmine e 5 maschi), di cui 9 nuove immatricolazioni MIUR (7 femmine e 2 maschi).

Degli immatricolati puri 3 sono residenti nella provincia di Ancona (33,3%), altrettanti nelle restanti province marchigiane, due studentesse provengono dall'Abruzzo (22,2%) ed una è di nazionalità sanmarinese. Nel precedente anno accademico, dei 15 immatricolati, il 93,3% era di provenienza regionale (20% del Comune sede del Corso, 40% della provincia di Ancona,



33,3% dalle altre province) ed una studentessa (6,7%) era proveniente dal Molise. Nell'A.A. 2014/15 il 100% dei 7 immatricolati era marchigiano (57,1% dalla provincia di Ancona ed il restante dalle altre province, senza residenti nel Comune di Ancona).

Per quanto riguarda la tipologia di istruzione superiore dei neo immatricolati, i licei si confermano la principale scuola di provenienza con 6 studentesse pari al 66,7% (il dato ingloba anche il titolo conseguito nella Repubblica di San Marino): erano il 53,3%, nel precedente A.A., il 71,4% nel 2014/15; 53,8% nel 2013/14 e 70,6%, nel 2012/13, con una media complessiva del 59,7% nel periodo considerato. Due studenti provengono da istituti tecnici industriali (22,2%) ed uno da geometri (11,1%) che rispettivamente hanno rappresentato nel periodo 2012/13 – 2016/17 mediamente il 12,9% e l'8%.

Carriera degli studenti:

Nell'A.A. 2016/17 sono iscritti al Corso di Studio 44 studenti del Nuovo Ordinamento (1 fuori corso e 43 in corso) cui si aggiunge un fuori corso del Vecchio Ordinamento. Riguardo al N.O., lo scorso A.A. erano iscritti 56 studenti, di cui 1 f.c. ed un ripetente; nel 2014/15 erano 64 studenti (60 in corso, 3 fuori corso ed un ripetente) e 68 nel 2013/14, tutti in corso.

Relativamente al tasso di abbandono, dai dati ANVUR (iC14) si rileva che la "percentuale degli studenti che proseguono nel II anno del CdS" è passato dal 53,3% del 2013/14 al 57,1% dell'A.A. successivo, al 73,3% del 2015/16, avvicinandosi al dato nazionale del 78,9%.

Dai medesimi dati, relativi agli anni 2013/14, 2014/15 e 2015/16 (iC1 – proporzione degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., immatricolati per la prima volta ad un Ateneo) si ha un dato medio dell'80,3% nel triennio (60,6% la stessa Classe nell'area geografica Centro e 69,2% in Italia). Il numero medio di CFU ottenuti dagli immatricolati negli AA.AA. dal 2011 a seguire, risulta in incremento progressivo dal primo al terzo anno di corso; prendendo in considerazione gli immatricolati che hanno completato il percorso di studi triennale (AA.AA. 2011/12, 2012/13 e 2013/14) si hanno i seguenti dati medi: 36,9 per il I anno, 52,7 per il II e 65,0 per il III anno di corso.

Dati in uscita:

Per quanto riguarda i dati in uscita, sono presi in considerazione quelli relativi a N.O., con gli anni solari 2014, 2015 e 2016.

Si sono avuti 14 laureati (8 maschi e 6 femmine) nel 2014, con una votazione media di 107,86; 22 laureati (9 maschi e 13 femmine) nel 2015, con una votazione media di 107,32 ed infine 17 (11 maschi e 6 femmine) nell'anno solare 2016 (votazione media 108,29)

Per quanto riguarda il genere, nel triennio considerato, si sono laureati complessivamente 25 femmine e 28 maschi; le prime hanno conseguito la lode in misura maggiore rispetto ai colleghi (28,3% contro 11,3%).

L'indicatore ANVUR iC 2 (proporzione di laureati entro la durata normale del corso) per gli anni 2014/15 e 2015/16 è ampiamente soddisfacente sia rispetto all'area centro che al dato nazionale della Classe (i dati medi sono 87,35%, 70,85% e 74,15%).

Per quanto riguarda l'indicatore iC6 (Proporzione di laureati occupati ad un anno dal titolo – fonte ALMALAUREA), per gli anni 2013/14 e 2014/15 si ha una media pari al 73,3% di occupati ampiamente superiore al dato nazionale che risulta essere del 52,6%.



**Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare
Tirocinio extra-curriculare:**

Le valutazioni riportate sono relative a tirocini di studenti che si sono laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dal 01/10/2015 al 30/09/2016, che hanno concluso il tirocinio extra-curriculare nello stesso periodo e per i quali è stata trasmessa l'attestazione dei risultati da parte dell'Azienda ospitante. Nel periodo indicato, sono stati stipulati n. 7 tirocini formativi extra-curricolari (post laurea) con Aziende del territorio. I giudizi espressi dalle Aziende ospitanti sono stati tutti largamente positivi (nessun giudizio insufficiente, sufficiente e discreto), infatti le valutazioni finali, riferite al grado di realizzazione del progetto formativo hanno mostrato n. 1 giudizio sintetico di "buono" e n. 6 di "ottimo" (85,7%).

Tirocinio curriculare:

Relativamente ai tirocini curricolari, le valutazioni si seguito riportate sono relative ai tirocini formativi svolti presso strutture pubbliche e/o private convenzionate. Nell'A.A. 2015/16 hanno svolto attività di tirocinio curriculare complessivamente 49 studenti, sono state coinvolte 64 strutture esterne ed 1 interna, ognuna delle quali ha espresso un giudizio sul tirocinante.

Il giudizio sintetico espresso dalle guide di tirocinio sui tirocinanti è largamente positivo (nessun giudizio "insufficiente" e "sufficiente"), il giudizio più rappresentato è stato quello di "ottimo" che ricorre con il 90,8 %, a seguire i giudizi di "buono" con il 7,7 % e "discreto" con il 1,5 %.

Punto 2: Stato dell'arte azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale, approvazione scheda di monitoraggio annuale del CdS.

Le azioni relative agli obiettivi indicati nel rapporto di Riesame Annuale del CdS approvato nella seduta del Consiglio del CdS del 28/11/2016, sono tutte state chiuse positivamente.

Relativamente alla valutazione degli attuali indicatori si riporta di seguito un sintetico commento con analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Nei tre anni presi in esame si evidenzia che la:

"Proporzione di laureati entro la durata normale del corso" (iC2),

"Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." (iC1)

"Proporzione di laureati occupati ad un anno dal Titolo" (iC6)

mostrino percentuali decisamente più elevate sia rispetto all'area geografica di riferimento che al dato nazionale.

In tutti e tre gli anni in esame, i laureati sono complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) con una media del 94%, superiore al dato nazionale. A fronte di ciò si evidenzia una diminuzione dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18), pur essendo la percentuale in linea col dato nazionale.

Dalla comparazione degli indicatori iC2 e iC14 si può rilevare che il tasso di abbandono al primo anno si sta avvicinando al dato nazionale, chi prosegue il CdS, consegue la laurea nei tre anni con dati più che soddisfacenti.

In considerazione a quanto sopra non si rilevano particolari criticità nell'andamento del CdS.



Punto 3 : Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2015/2016.

Il Presidente comunica che gli studenti dei vari anni di corso sono chiamati ad esprimere il proprio gradimento sulle attività di tirocinio pratico previste nell'ordinamento didattico. Dall'elaborazione dei dati raccolti, relativi ai tirocini svolti negli anni 2013/2014 e 2014/2015, si riscontra un gradimento dell'87% ("decisamente sì" + "più sì che no") per quanto afferisce all'ambito delle attività sul campo/sopralluoghi e del 95,3% riguardo agli aspetti di professionalità e disponibilità delle guide di tirocinio.

Punto 4: Rinnovo incarico Tutor CdL. Il Comitato Didattico, riconosciuta l'esperienza professionale e didattica maturata dall'attuale tutor ed al fine di garantire una continuità didattica ed organizzativa, propone di confermare l'incarico al Dott. Massimo Principi per il triennio a partire dal 01/10/2017.

Punto 5: Proposta di inserimento nella rete formativa del seguente studio di consulenza di comprovata professionalità ed esperienza, che ne ha fatto esplicita richiesta, Praugest s.r.l. Jesi.

In considerazione alla importanza dell'inserimento nella rete formativa del CdS di strutture private di comprovata professionalità, sia in un'ottica formativa curriculare che extra-curriculare (tirocini post- laurea) ed in riferimento alla delibera del Consiglio di Facoltà del 29/09/2011 nonché alla comprovata professionalità della struttura indicata, si propone di inserire nella rete formativa lo studio di consulenza Praugest s.r.l. di Jesi.

Al termine della discussione, la Prof.ssa Santarelli in considerazione ai dati sopra esposti, evidenzia l'importanza del riesame e dell'attuale monitoraggio annuale del CdS, nonché delle azioni di miglioramento che da sempre questo CdS attua dando corso, previa verifica, alla revisione delle criticità evidenziate da studenti e docenti in un'ottica di miglioramento continuo. In tale ottica, non avendo riscontrato particolari criticità nell'andamento del Corso, si dovrà comunque operare per consolidare e rafforzare quanto messo in atto negli anni, affinché vengano mantenuti elevati livelli di soddisfazione degli studenti e dei laureati nel CdS.

Tutti i componenti del Consiglio del Corso di Studi, hanno espresso parere favorevole con approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno.

Ancona, 12 settembre 2017

Il Presidente del Corso di Studi
Prof.ssa Lory Santarelli